



## **Comitato Cittadino per il Risanamento Ambientale**

[www.aniene.net](http://www.aniene.net) - [www.inviolata.it](http://www.inviolata.it)

### **COMUNICATO STAMPA**

## **Il futuro urbanistico “dolce” e “sostenibile” di Guidonia non interessa gli amministratori né i politici**

Molto spesso, negli ultimi anni, le associazioni locali che si occupano di ambiente, di tutela territoriale e di salute e che si battono contro i progetti degli amministratori densi di cemento, di asfalto e di impianti nocivi, sono stati ironicamente apostrofati come “quelli del NO a tutti i costi”, quelli che sono aprioristicamente “contro”. Oggi, il piovoso sabato 21 novembre, presso l'ex sala consiliare di Guidonia, ha visto l'assenza totale degli amministratori e dei politici locali ad un bellissimo e fruttuoso convegno, indetto dal CRA, sulla situazione urbanistica del territorio, alla luce dei procedimenti vincolistici incardinati dal MIBACT e delle molteplici proposte di conservazione e valorizzazione delle notevoli peculiarità storiche, culturali, ambientali offerte dall'area guidoniana.

Ad un'interessante comunicazione di Rossella Zaccagnini (Soprintendenza archeologica del Lazio e dell'Etruria meridionale) sul Piano territoriale paesistico del Lazio e sulla prossima approvazione finale da parte della Regione con tutto il suo sistema di vincoli, ha replicato il preciso ed accattivante intervento di Marco Giardini (Liceo Scientifico “E. Majorana” e Università “La Sapienza”) sugli aspetti naturalistici dell'area e sulla presenza di preziose specie animali e vegetali, spesso sotto tutela di leggi regionali, nazionali o normative comunitarie.

Zaccaria Mari (Soprintendenza archeologica del Lazio e dell'Etruria meridionale) ha puntigliosamente illustrato, con numerose immagini, tutte le preesistenze storiche ed archeologiche del territorio ed i pericoli che esse corrono a causa della cementificazione selvaggia e del poco rispetto per le radici dei guidoniani. Un altro intervento interessante è stato quello preparato dal giovane architetto locale Ravi Lopes (Collaborative Architecture Makers di Barcellona, Spagna), assente al convegno ma che ha fatto giungere le diapositive di presentazione del “Progetto di ri-naturalizzazione del comune di Guidonia”, pubblicato dalla rivista specializzata “AR”, particolarmente apprezzato dal pubblico.

Una breve comunicazione è stata presentata a braccio dall'archeologa Valentina Cipollari, conservatrice del Museo “Rodolfo Lanciani” di Montecelio, sui numerosi recenti scavi in territorio guidoniano, tra cui quelli alla Selciatella e a Castell'Arcione.

Dalla conferenza, moderata da Umberto Calamita e che ha visto la calda adesione di circa cinquanta persone attente e partecipi, sono uscite molte proposte di valorizzazione del territorio e delle sue preziose presenze. Una lettera, inviata agli organizzatori dall'ispettrice di zona della Soprintendenza paesaggistica del Lazio Raffaella Strati, ha chiarito che il vincolo di circa 1900 ettari apposto dalle due Soprintendenze lo scorso 6 agosto (art. 142 del Codice dei Beni culturali) è sotto nuova procedura (art. 138 dello stesso Codice) e riconosce tutto il corpo di beni storici e paesistici già evidenziati nella manovra agostana.

Gli esponenti del CRA, contenti per la buona riuscita della conferenza sui destini urbanistici del territorio, hanno ricordato la propria determinazione a lottare per la protezione dei valori oggi evidenziati. E gli amministratori del territorio? Non pervenuti.

**Comitato per il Risanamento Ambientale**  
[www.aniene.net/cra](http://www.aniene.net/cra)